

A.I.Z.O. Rom e Sinti- o.n.l.u.s.
Via Foligno,2 - 10149 TORINO
Tel. 011 740171 - 7496016
Cell. 348 8257600 e-mail: aizoonus@yahoo.it
www.aizo.it [twitter: AIZOonus1](https://twitter.com/AIZOonus1)

OSSERVATORIO NAZIONALE SUI ROM E SINTI

ANALISI DELLA RASSEGNA STAMPA
(settembre/ottobre 2012)

Informazioni principali e maggiormente diffuse, tendenze, atteggiamenti riscontrati nella stampa nazionale in questi ultimi mesi.

I. AVVENIMENTI ISTITUZIONALI DI PARTICOLARE RILEVANZA

Monti: "La crisi può avere ricadute xenofobe, serve la memoria per costruire il futuro"

“La crisi può avere ricadute anche nella convivenza civile: penso alle spinte xenofobe che emergono in formazioni politiche di alcuni Paesi europei”. Lo ha detto il presidente del Consiglio, Mario Monti, intervenendo alla commemorazione del rastrellamento del Ghetto di Roma, avvenuto il 16 ottobre 1943, ad opera dei nazifascisti. Monti rileva, infatti, “violenza ed ostilità diffuse verso i Rom e - ha aggiunto - ricordo come ancora oggi il genocidio di Rom e Sinti sia dimenticato. E’ intenzione del governo, e mia personale, di portare questi temi al livello, non solo dei consessi internazionali, ma dei capi di Stato e di governo”. “La memoria non è una condizione accessoria - ha ammonito il presidente del Consiglio - ma è strumento per interpretare il presente e costruire il futuro” (*quotidiano qn, 16/10/2012*)

Todini (pdl), coniugare integrazione rom con diritto studio bambini romani

Oggi si è riunita la Commissione Scuola, alla presenza del suo presidente Roberto Angelini e dell’assessore Gianluigi De Palo per discutere delle questioni collegate con il bando per la scolarizzazione dei minori rom residenti negli insediamenti di Roma Capitale e in particolare, del loro trasporto scolastico. “Pur riconoscendo e sottolineando l’ampiezza e la profondità degli sforzi ad esso sottesi per garantire la più riuscita scolarizzazione e il maggior sostegno possibile alle politiche di inclusione verso le popolazioni rom, che sono i principi ispiratori alla base della stesura del bando, ho ritenuto doveroso per me presentare delle riflessioni che ritengo congrue e improcrastinabili. Salta agli occhi, infatti, che la spesa prevista per il trasporto scolastico dei rom, che ammonta a 1 milione di euro circa, che prevede che il servizio raggiunga tutti e ciascuno i campi, e i cui risultati parlano a tutt’oggi nonostante ciò di un tasso di evasione scolastica pari al 40% degli aventi diritto e con il 15 % di frequenza saltuaria, contrasti in modo eclatante con la condizione di tutti gli altri bambini della città.” È quanto dichiara Ludovico Todini, membro della commissione Scuola di Roma Capitale. (*Agenapar, 17/10/2012*)

¹ L’A.I.Z.O. nasce a Torino nel 1971 su delega di 431 famiglie sinte. Da 1980 si è sviluppata sul territorio nazionale con numerose attività rivolte alla popolazione rom e sinta.

² L’Osservatorio ha il patrocinio dell’IRU commissario per i mass-media Osmani Bajram; dell’Università di Torino, Facoltà di lingua e letteratura straniera, dipartimento di Antropologia; della Facoltà di Scienze Statistiche dell’Università La Sapienza di Roma, dell’amministrazione provinciale di Torino, Assessorato al Welfare; del Comune di Torino, Assessorato alla Famiglia, Salute, Rapporti con le aziende sanitarie; del Gruppo Every One

II. REAZIONI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Rom: Amnesty, in Italia violati i diritti umani governo tenga fede ad impegni

"Nei dieci mesi trascorsi da quando il Consiglio di Stato ha dichiarato illegittima la cosiddetta 'Emergenza nomadi', ossia le leggi d'emergenza che hanno preso di mira i rom in Italia, questi ultimi non hanno ricevuto alcuna riparazione alle violazioni dei diritti umani causate da tre anni e mezzo di stato d'emergenza". Lo sostiene Amnesty International in una nota, in occasione della presentazione del documento 'Ai margini: sgomberi forzati e segregazione dei rom in Italia' che denuncia la mancanza di rispetto dei loro diritti da parte delle autorità italiane e chiede un'urgente modifica delle leggi a riguardo. (*Andkronos*, 12/09/2012)

UNAR, il Consiglio d'Europa: "Più risorse e indipendenza"

Le autorità italiane potenzino l'Unar, sia in termini di risorse che di indipendenza, piuttosto che ridurre drasticamente le risorse". È quanto chiede Nils Muižnieks, Commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa, nel suo rapporto pubblicato in seguito della visita in Italia dal 3 al 6 luglio 2012. Il Commissario ha appreso con grande sorpresa la notizia che l'organico di questo ufficio, già carente rispetto ai livelli previsti in origine, rischia di essere colpito da drastici tagli previsti dall'attuale spending review. Il Commissario prende nota del fatto che dal 2010 l'Unar ha intensificato l'attività di raccolta dati sulla violenza razzista e di monitoraggio dei media per il rilevamento di tali episodi, nell'ottica di poter allertare le forze dell'ordine o l'autorità giudiziaria. Muižnieks, inoltre, non nasconde le proprie perplessità in merito al ruolo dell'Unar rispetto all'attuazione della Strategia di inclusione di rom, sinti e caminanti, egli è infatti preoccupato che l'Unar possa non essere in grado di assolvere questa funzione a causa dei forti tagli alle risorse previsti per questo ente". (*Sucardrom*, 18/09/2012)

III. ATMOSFERA NEL PAESE

Faenza spende 27mila euro per l'area dedicata ai rom

Ripristinare l'area rom di Reda costerà all'amministrazione comunale 27.509 euro. E, da convenzione, il Comune pagherà le utenze. La delibera approvata a luglio fa saltare la mosca al naso alla Lega Nord ricordando che l'area del campo rom in questione era stata distrutta "dagli stessi residenti". E' previsto il rifacimento del quadro elettrico, l'installazione di un box sanitario, la realizzazione di recinzione e di un cancello, la sistemazione della strada di accesso e la realizzazione di un impianto di depurazione dell'acqua. Il tutto, appunto, per più di 27mila euro. (*Romagna noi*, 13/09/2012)

Rom, accolto il ricorso del Comune "Il trasferimento non è discriminatorio"

"Non esiste alcun carattere discriminatorio nella condotta del Comune di Roma nel realizzare attraverso il piano nomadi il trasferimento in strutture ufficiali e la chiusura di tutti i campi tollerati o abusivi". Questa la motivazione con la quale il Tribunale civile di Roma ha accolto il ricorso del Comune di Roma sulla decisione in primo grado che aveva di fatto bloccato i trasferimenti a La Barbuta dai campi abusivi. Richiesta di sospensiva fatta da alcune associazioni contro il Comune. A darne notizia il vice sindaco di Roma e assessore alle Politiche sociali Sveva Belviso. (*Paese sera*, 13/09/2012)

Il Comune taglia il bus a 90 alunni nomadi

Via il servizio bus per novanta alunni che risiedono nei campi nomadi di via Borgosatollo 19 e di via Orzi nuovi 104. La denuncia arriva da Cgil Brescia, Opera Nomadi, Arciragazzi e Fondazione Guido Piccini per i diritti dell'uomo. «Conosciamo la difficile situazione economica nella quale si trovano gli enti pubblici ma sappiamo anche che la crisi sta mettendo in difficoltà soprattutto le famiglie - si legge in una nota congiunta-. Brescia, volenti o nolenti e al di là delle isterie «sicuritarie», per quasi due decenni ha saputo accompagnare nell'iter scolastico generazioni di giovani concittadini in difficili condizioni socio economiche, e tra questi anche i minori dei due insediamenti coinvolti». (*Corriere della sera, Brescia, 14/09/2012*)

Al semaforo con i bimbi i vigili fermano 7 rom

Le segnalazioni dei cittadini sono state numerose e alla centrale operativa della polizia municipale sono arrivate dalle strade principali della città. Così gli agenti hanno potenziato i controlli contro il fenomeno dell'accattonaggio o meglio contro lo sfruttamento di bambini, costretti a chiedere l'elemosina. In poco meno di 24 ore, sette nomadi sono stati invitati dai vigili urbani a seguirli in caserma. Il fenomeno dei ragazzini, sfruttati per chiedere l'elemosina, non può più essere tollerato» spiega Stefano Donati, comandante della polizia municipale. Anche in centro, sui marciapiedi o davanti ai supermercati, ci sono nomadi o immigrati che chiedono soldi ai passanti, portando con sé i bambini. (*Repubblica, 22/09/2012*)

Paura in Lungo Stura Lazio

«E' esploso il televisore, rimasto acceso tutta la notte. In pochi istanti, ha preso fuoco tutto». La donna che viveva nella baracca 40 nel campo nomadi di Lungostura Lazio ha fatto appena in tempo a salvare la nipotina. Il figlio (papà della piccola) di 16 anni ha riportato qualche ustione nel tentativo di spegnere il rogo, che ieri alle 7 ha distrutto 17 baracche del campo abusivo dove vivono 740 rom. Oltre a lui, ci sono un altro giovane ferito e una ragazza lievemente intossicata. L'A.I.Z.O. È intervenuta portando il proprio aiuto sia immediatamente sul campo che successivamente concedendo un prestito d'onore a coloro che hanno visto la propria abitazione andare distrutta a causa del rogo. (*Zingari Oggi, Settembre-Ottobre 2012*)

Immigrati: Vescovi, preoccupati per sorte rifugiati e Rom

La Chiesa cattolica è preoccupata per la sorte di rifugiati e Rom. In una nota diffusa dalla Fondazione Migrantes e dai vescovi della CEMi (la Commissione della Cei per le Migrazioni) riunitasi a Roma, hanno espresso "preoccupazione per la ripresa degli sgomberi dei campi rom in alcune città italiane, senza - sottolineano - un preciso progetto abitativo futuro, annullando la prospettiva indicata dall'Europa e recepite in un recente Piano integrazione nazionale". (*ASCA, 02/10/2012*)

Sgomberi

SALERNO - Salerno: accampamento rom smantellato dai Vigili Urbani al Cernicchiara

Gli agenti di Polizia Municipale in abiti civili, in località Cernicchiara hanno accertato la presenza di otto persone comunitarie di etnia rom – 5 uomini e 3 donne – che avevano predisposto un vero e proprio accampamento in alcuni prefabbricati e baracche, già esistenti, che erano in uso a un cantiere. In questo sito vivevano di notte in condizioni igieniche molto precarie, mentre di giorno si dislocavano sul territorio cittadino, in modo particolare nelle

vicinanze dei supermercati chiedendo la questua e infastidendo i passanti. (*Salerno Notizie*, 20/09/2012)

MONCALIERI (TO) - Blitz nel campo abusivo Via l'ultima famiglia rom

Quando la polizia municipale è arrivata sulla sponda sinistra del Chisola, nel piccolo accampamento abusivo di Barauda, erano rimasti solamente in tre. Il capofamiglia, la moglie e il figlio di 11 anni, che poco dopo è andato regolarmente a scuola. L'ultimatum per liberare l'appezzamento di terreno era ormai scaduto e gli agenti hanno sequestrato l'intera area. Le condizioni di degrado in cui finora ha vissuto l'intero clan hanno indotto il Tribunale per i minori a intervenire in maniera radicale. (*La Stampa*, 18/10/2012)

TORINO - Sgomberato l'hotel dei disperati

La Mandelli, situata in corso vigevano a Torino, trasformata in ricovero di fortuna per rom. All'interno gli agenti hanno trovato alcune tende canadesi al piano superiore, circondate da abiti e masserizie. «Siamo intervenuti quando la proprietà ha fatto querela - spiega il sindaco Silvana Accossato -, prima non potevamo. È un bene privato. Io scrivo ogni quindici giorni a prefetto e questore evidenziando il problema. Di più cosa posso fare? Ho le mani legate». Nonostante i due blitz all'anno è un viavai di rom. Operai abbattono le casupole di lamiera e ricostruiscono i varchi nei muri. «Tempo zero e sono di nuovo dentro - conferma Gianfranco Targa». (*La Stampa*, 18/10/2012)

TRANI (BT) Sgombero campo rom, Sel invita il Comune alla prudenza

«Siamo convinti che, per ciò che riguarda il campo rom sulla Trani-Bisceglie, il principio ispiratore di ogni azione dovrà essere non di tipo punitivo e di pulizia, ma di miglioramento delle condizioni di disagio». A dirlo è Mimmo Santorsola per conto di Sinistra e Libertà. Santorsola invita, a nome del suo partito, l'amministrazione comunale a raccordarsi con gli altri Enti territoriali preposti (pubblici e non) per risolvere il problema sollevato dal consigliere comunale Raimondo Lima che ha chiesto lo sgombero del sito, richiesta per altro avanzata anche dal proprietario dell'area con tanto di denuncia. (Trani web 18/10/2012)

Intolleranza

"Vieni a cacciare i nomadi a Torino". E Alemanno retwitta

Torino - E' polemica sul web per un retweet del sindaco di Roma, Gianni Alemanno. Il primo cittadino della Capitale ieri sera ha rilanciato sulla sua pagina twitter il messaggio di un sostenitore che diceva: "Vieni a cacciare qualche nomade anche qua a Torino quando hai finito a Roma". In molti hanno trovato quantomeno discutibile il retweet del sindaco romano, ma tale gesto non comporta per forza la condivisione del contenuto. Va sottolineato però come solitamente Alemanno e il suo staff riprendano i tweet che ritengono a loro favorevoli. Finora Alemanno non ha preso le distanze dal messaggio. (*Repubblica*, 14/09/2012)

Rom a San Paolo: corteo e contro-corteo mentre la polizia locale continua gli sgomberi

Tensione alle stelle sulla presenza dei rom nel quartiere San Paolo a Legnano. Mentre oggi alle 18 si attende il discusso corteo della Fiamma Tricolore per protestare contro la presenza degli "zingari" le istituzioni hanno voluto dare un segnale di presenza. Ieri, infatti, il personale del Comando di Polizia Locale del Nucleo territoriale ha svolto un servizio di controllo del territorio mirato a contrastare le occupazioni abusive. Un primo intervento è stato effettuato nel rione San Paolo, nelle aree boschive occupate dai rom. Sono state bonificate tre aree tra via Liguria e SP12, di cui una di nuova occupazione consistente in due baracche in fase di allestimento, subito rimosse (in tale area non vi era presenza di persone). In tutto sono state recuperate una decina di tende. (*Asse sempione*, 21/09/2012)

Rom, manifesti sugli sgomberi. Riccardi: "No a toni elettorali"

Sugli sgomberi dei rom, Riccardi bacchetta Alemanno. E il sindaco risponde. "Ho visto in giro per Roma manifesti, volantini e lettere che inneggiano e si compiacciono per gli sgomberi dei campi abitati da minoranze etniche rom, compresi donne e bambini inermi. C'è bisogno di responsabilità e non di trionfalismi, certe delicate questioni non possono essere trattate con i toni da campagna elettorale" ha detto il ministro per l'Integrazione e la Cooperazione, Andrea Riccardi, (*Repubblica, Roma, 03/10/2012*)

Zingari, Zingaretti e omonimie "Storace cancelli il tweet razzista"

"A Roma, con la candidatura di Riccardi, al posto di Zingaretti arriveranno direttamente gli zingari". La frase su twitter firmata da Storace, segretario nazionale de La Destra e scudiero della Polverini nei giorni delle spese pazze Pdl. Ma l'ex epuratore ha rubato l'idea dalla rete. Su Fb una riflessione assai simile l'aveva postata già ieri un Alessandro Zingaretti, consigliere municipale del Pdl in III municipio, San Lorenzo e Tiburtina: "Il Pd porta Zingaretti alla Regione e Riccardi porta zingari a Roma". E così, in mezzo a scandali, inchieste e arresti, la linea politica del centrodestra locale per le prossime elezioni in Regione e in Campidoglio appare già tracciata. (*Repubblica, 04/10/2012*)

Roma - 'Diventa anche tu Rom': provocatorio sit in a Montecitorio

Diventa anche tu Rom: conviene'. Questa la provocatoria manifestazione organizzata davanti a Montecitorio, dove compilando un semplice modulo si potrà ricevere la 'tessera del Rom'. Ad organizzare l'iniziativa il comitato Baracca Italia, "per ricordare al Ministro Riccardi che prima di portare avanti la sua 'Strategia Nazionale d'inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti', deve rispondere al popolo italiano, alle famiglie e ai giovani che incontrano sempre maggiori difficoltà ad accedere a quei diritti fondamentali: casa, lavoro, sanità ed istruzione, che uno Stato lungimirante dovrebbe salvaguardare e assicurare". (*OGGINOTIZIE, 26/10/2012*)

Osservatorio 21 luglio contro articolo de il giornale

A far infuriare l'Osservatorio, tanto da spingerlo a rivolgersi al Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, è un articolo pubblicato sul sito del quotidiano diretto da Alessandro Sallusti e dal titolo "Rom rapisce una bambina e spara all'eroe che la salva".

"Proseguendo nella lettura del resoconto dell'episodio di cronaca che ha visto coinvolti un aggressore e una signora che portava in braccio una bambina - denuncia l'Osservatorio 21 Luglio - al lettore vengono somministrate frasi dal seguente tenore: «la paura degli "zingari che portano via i bambini". Un timore che, se per certi versi può sembrare leggendario, per altri lo è molto meno. L'ombra mai dissipata del coinvolgimento dei rom c'è stata infatti in casi notissimi e finora mai risolti». "L'articolo in questione - continua Osservatorio 21 luglio - è gravemente viziato dal pregiudizio, al punto da essere suscettibile di veicolare visioni stereotipate con l'unico esito di diffondere credenze infondate purtroppo già ampiamente radicate nella popolazione e di alimentare un clima di odio razziale nei confronti delle comunità rom". (*Agenparl, 30/10/2012*)

Solidarietà

Nosiglia: "Adottate una famiglia rom"

Adottare una famiglia Rom o Sinti: è la provocazione lanciata alle chiese, ai credenti, dall'arcivescovo di Torino, mons. Cesare Nosiglia, nella Lettera pastorale dedicata ai popoli nomadi che vivono in città. "Non stranieri, ma concittadini": così mons. Nosiglia definisce i nomadi. "Conosco tanti di voi, vi ho visitato nei campi dove vivete - osserva Nosiglia - vi ho incontrato in molte occasioni per le strade della nostra città e dei nostri paesi. Ho nel cuore gli occhi di tanti uomini, donne, bambini, ragazzi e nella mia preghiera trovate tutti posto. Ma soprattutto vorrei dirvi che avete posto nel cuore di Dio, che non dimentica nessuno umiliazioni, le difficoltà, ma anche i vostri sogni". (Repubblica, 24/10/2012)

IV. CRONACA E CRIMINALITA'

Usava la figlia di un anno per chiedere l'elemosina, denunciata

Una trentenne romena alloggiata in un campo nomadi del milanese è stata denunciata dal Commissariato di Polizia di Stato di Busto Arsizio per avere impiegato la figlioletta, di poco meno di un anno di età, nell'accattonaggio. La giovane rom è stata individuata dai poliziotti della Volante mentre, nel primo pomeriggio di ieri, chiedeva l'elemosina nel piazzale antistante il cimitero di via per Lonate tenendo la figlioletta in braccio e mostrandola platealmente ai passanti, con l'evidente intenzione di impietosire quanti varcavano la soglia del camposanto. Per la donna è scattata la denuncia a piede libero per impiego di minore nell'accattonaggio, delitto contemplato dal codice penale e punito con la reclusione fino a tre anni. (*Varese news*, 13/09/2012)

Incidente con il bus del Toro, risarcimenti record

Nell'incidente, avvenuto il 9 ottobre 2011 in tangenziale, alla barriera di Trofarello, morirono due giovani torinesi, Lorenzo Ghedi di 25 anni e Fabio Pozzo di 31, e rimase gravemente ferito il fratello di quest'ultimo, Paolo Pozzo, 24 anni. Alla sbarra ci sono Zajko, Germano, Maurizio e Alija Ahmetovic, oltre a Miralem e Trineta Seferovic. Tutti sono accusati di omicidio colposo plurimo, omissione di soccorso e concorso in furto pluriaggravato. Le famiglie dei ragazzi coinvolti nell'incidente hanno già ottenuto in sede civile un risarcimento per la morte dei due giovani da parte delle assicurazioni del tir e della vettura, che con tutta probabilità cercheranno poi di rivalersi sugli imputati. E lo stesso iter sarà seguito anche per i danni fisici e psicologici subiti dal ferito. Si tratta di un risarcimento che supera i parametri di riferimento solitamente usati per le morti sulla strada, sebbene le parti non abbiano voluto divulgarne l'entità. (*La Repubblica*, 18/09/2012)

Bimba sfruttata per l'accattonaggio. Denunciata la madre che la costringeva

I carabinieri di Atripalda hanno denunciato in stato di libertà alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino, una donna 35enne di origine rumena ma residente ormai nell'hinterland avellinese, sorpresa ieri davanti all'ingresso della chiesa della Madonna del Carmelo del paese, mentre chiedeva l'elemosina servendosi della piccola figlia di appena 3 anni. I soldi ricavati dall'accattonaggio, 6,90 euro, sono stati sequestrati. Alla donna è stata comminata una contravvenzione amministrativa di 50,00 euro per aver violato l'ordinanza sindacale che impone il divieto di accattonaggio sul territorio del Comune. In più, sono stati allertati i servizi sociali e l'autorità giudiziaria minorile, per verificare le condizioni di vita della bambina. (*Corriere del Mezzogiorno*, 01/10/2012)

Ubriaco picchia i carabinieri Arrestato e condannato

L'uomo è stato fermato per un controllo, durante il quale i militari hanno capito che aveva assunto alcol. Con sé non aveva neanche la patente e quando ha capito di essere nei guai è andato su tutte le furie, aggredendo i militari. Uno di loro è stato ferito e costretto a ricorrere alle cure dei medici. Per questo l'automobilista è stato trattenuto in caserma e, ieri mattina, è stato processato per direttissima. Condannato, è stato rimesso in libertà, mentre la sua Fiat Punto è stata sottoposta a fermo amministrativo. (*Il Tempo, 02/10/2012*)

Choc a Castel Volturno, rom partorisce una bambina in clinica a 12 anni

A soli 12 anni, infatti, ha dato alla luce una femminuccia presso la Clinica Pinetagrande di Castelvolturno. Fisicamente stanno bene, la piccola mamma e la neonata, ma di entrambe si stanno ora occupando psicologi e assistenti sociali, oltre al personale medico della struttura del litorale. Al momento, comunque, dai familiari non sono state presentate denunce per violenza e solo nei prossimi giorni, con tutte le accortezze del caso, verrà ascoltata anche la mamma-bambina. Su questo si dovrà pronunciare il Tribunale dei Minori di Napoli dopo aver valutato attentamente il contesto generale e le condizioni economiche della famiglia. Per adesso la mamma di 12 anni e la piccola di appena un giorno sono circondate dall'affetto del personale della clinica. Si dovrà decidere poi se potranno tornare a casa o un'istituto si dovrà occupare di loro. (*Il Mattino, 20/10/2012*)

Bologna, attraversa passaggio a livello chiuso: 16enne travolta e uccisa da treno

Una ragazzina di 16 di etnia rom che viveva con la sua famiglia sotto le Due Torri e' morta oggi a Bologna dopo essere stata travolta da un treno. Il fatto e' accaduto poco prima delle 14 in via Zanardi. L'adolescente, che tornava a casa da scuola, era appena scesa dall'autobus ed ha trovato il passaggio a livello chiuso, ma ha attraversato lo stesso. Secondo la ricostruzione della Polfer, la ragazza avrebbe attraversato dopo il passaggio di un primo treno, che entrava in stazione e non si sarebbe accorta che un secondo convoglio, in uscita dallo scalo ferroviario, stava per arrivare sui binari. (*ANDKRONOS, 22/10/2012*)

Ultrà ucciso, vanno subito a processo i cinque del delitto Rigante

Giudizio immediato, e dunque senza passare per il filtro del giudice per le indagini preliminari, per i componenti del commando rom che il primo maggio scorso partecipò alla spedizione punitiva contro un gruppo di ultrà biancazzurrifinita in tragedia con la morte di Domenico Rigante, ucciso a colpi di pistola calibro 38, e con il tentato omicidio del fratello gemello, Antonio. Principale accusato, quello che avrebbe impugnato l'arma ed esploso il colpo mortale, Massimo Ciarelli: fu la stessa vittima, prima di morire, a fare il suo nome. Insieme a lui tre suoi cugini ed un nipote: i gemelli Antonio e Angelo Ciarelli, Luigi e Domenico Ciarelli. (*Il Messaggero, 27/10/201*)

V. BUONE NOTIZIE

Nomadi, domenica 'orgoglio sinti' a Roma con il Rom pride

Un centinaio di foto raccolte in tutta Italia, ma soprattutto in Sicilia, in Lazio e in Umbria saranno proiettate domani a Roma. Immagini scattate da fotografi professionisti, videoamatori e rom stessi che testimoniano la quotidianità dei loro vissuti, la vita nei campi nomadi e le discriminazioni subite. Un centinaio di foto raccolte in tutta Italia, ma soprattutto in Sicilia, in Lazio e in Umbria saranno proiettate domani al Rom pride, la festa dell'orgoglio sinti, a Roma. (*Andkronos, 06/10/2012*)

Berlino: monumento rom vittime nazismo

Una stele funeraria lentamente scompare in una fontana rotonda dal fondale nero. Così verranno ricordati a Berlino gli oltre 500 mila Rom e i Sinti che furono vittime del nazismo. Un monumento alla memoria del genocidio che risale alla seconda guerra mondiale sarà inaugurato mercoledì prossimo dalla cancelliera Angela Merkel e dal presidente della Repubblica federale Joachim Gauck, fra la Porta di Brandeburgo e il Bundestag, opera dell'artista israeliano Dani Karavan. (*Corriere della sera*, 22/10/2012)

Prestito d'onore concesso alle famiglie colpite dall'incendio del 22 settembre

Il 22 settembre 2012 il campo di Lungo Stura Lazio a Torino è stato colpito da un incendio prodotto dal cortocircuito di un televisore presente in un'abitazione, causando la distruzione di ben 14 baracche. Data l'indigenza delle persone coinvolte nella disgrazia, l'A.I.Z.O. ha deciso di aiutarle stipulando un prestito d'onore affinché possano ricostruire la loro dimora e condurre un'esistenza più normale e dignitosa possibile

FONTI:

La Repubblica, Giornali Locali del Gruppo Espresso, Il Corriere della Sera, Il Messaggero, La Stampa, Nuovo Paese Sera, Agenparl, Asca, Andkronos, Giornali Locali Vari, Zingari Oggi.

In libreria

- *Rom e sinti. Il genocidio dimenticato*. Carla Osella - Tau Editrice, Todi, 2012, 15 €
- *Il pogrom alla Continassa*. Carla Osella - Mara Francese - Sabbia Rossa Edizioni, Reggio Calabria, 2012, 16 €

Campagna Abbonamenti Zingari Oggi 2013

“**Zingari oggi**“, l'unica rivista italiana politica-culturale a cadenza bimestrale che si propone di informare su ciò che avviene nella mondo **rom e sinti** in Italia ed in Europa: cronaca, cultura, leggi, progetti di interesse nazionale, esperienze varie e studi di approccio antropologico e psicopedagogico.

Per ricevere il bimestrale Zingari Oggi è sufficiente effettuare un versamento di **35 euro** sul **c.c.p. 16118101** oppure sul **c.c.b.** intestato a:

ASSOCIAZIONE ITALIANA ZINGARI OGGI

via Foligno, 2 - 10149 TORINO

presso la Sede Centrale BNL di via XX Settembre, 40 TORINO

IBAN IT06 N0100501 00000000035576